



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPrensivo STATALE Padre Cesare Albisetti
Via dei Vignali, 15 – 24030 Terno d'Isola (Bg)
Tel: 035 4940048 – Fax: 035 4949672
e-mail uffici: BGIC88100D@istruzione.it
Posta Certificata: bgic88100d@pec.istruzione.it
C.F. 91026020163 – Codice Univoco UF5HE4
sito - www.icternodisola.edu.it

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 2 dicembre 2021 alle ore 12,05, nell'ufficio del dirigente scolastico, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Padre Cesare Albisetti" di Terno d'Isola.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore, Moris Frosio Roncalli

Moris Frosio Roncalli

PARTE SINDACALE

Vera Reduzzi

Vera Reduzzi

RSU

Chiara Annovazzi

Chiara Annovazzi

Silvia Tonsi

Silvia Tonsi

SINDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL

Angelo Aspari

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

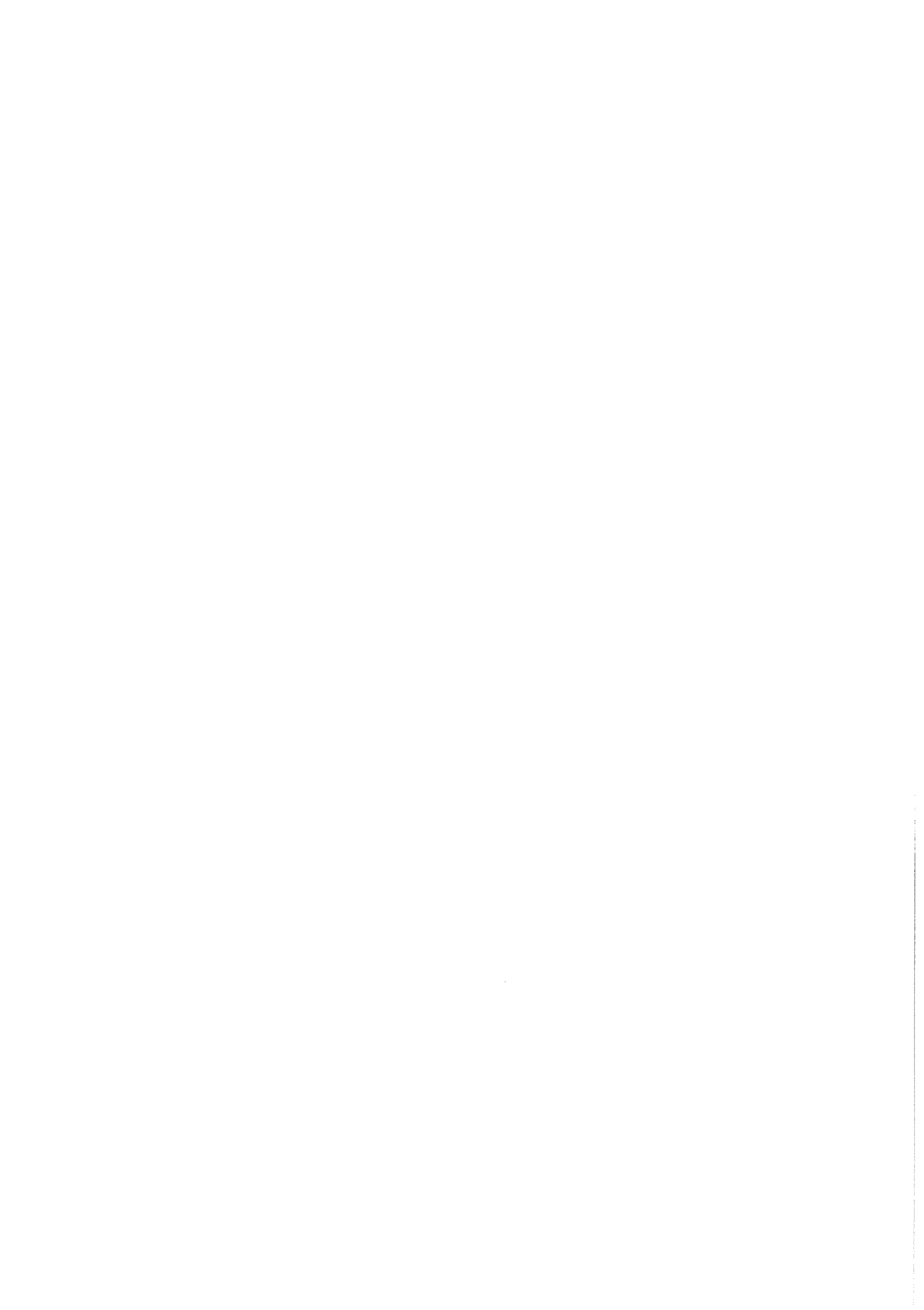
UIL/SCUOLA

Stefano...

GILDA/UNAMS

SNALS CONFSAI

Frosio Roncalli





Ministero dell'Istruzione
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Padre Cesare Albisetti
 Via dei Vignali, 15 – 24030 Terno d'Isola (Bg)
 Tel: 035 4940048 – Fax: 035 4949672
 e-mail uffici: BGIC88100D@istruzione.it
 Posta Certificata: bgic88100d@pec.istruzione.it
 C.F. 91026020163 – Codice Univoco UF5HE4
 sito - www.icternodisola.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
 VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 13 gennaio 2022 alle ore 11.00 nell'ufficio di Presidenza dell'IC "Padre Cesare Albisetti"

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 02 dicembre 2021;
 ACCERTATO che sono decorsi quindici giorni dall'invio dell'ipotesi ai revisori dei conti senza che
 siano pervenuti rilievi

VIENE STIPULATO

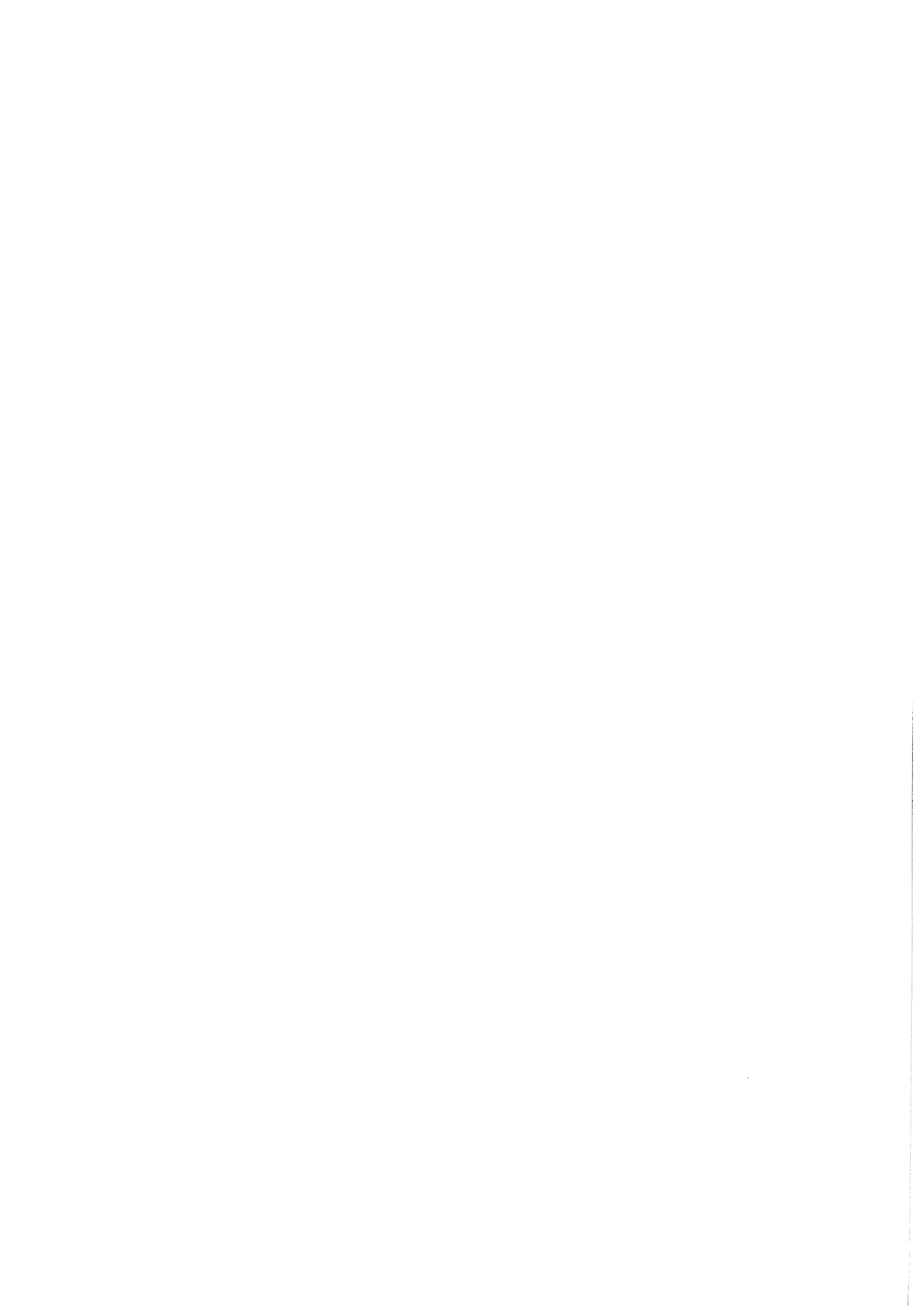
il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo "Padre Cesare Albisetti"

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore FROSIO RONCALLI MORIS..... *Frosio Roncalli Moris*

PARTE SINDACALE

	REDUZZI VERA <i>Nera Reduzzi</i>
RSU	ANNOVAZZI CHIARA <i>Chiara Annovazzi</i>
	TONSI SILVIA <i>Silvia Tonsi</i>
SINDACATI	FLC/CGIL <i>A. M. P.</i>
SCUOLA	CISL/SCUOLA <i>f</i>
TERRITORIALI	UIL/SCUOLA <i>Anna Zucchi</i>
	GILDA/UNAMS
	SNALS-CONFALS





Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale Padre Cesare Albisetti
Via dei Vignali, 15 – 24030 Terno d'Isola (Bg)
Tel: 035 4940048 – Fax: 035 4949672
e-mail uffici: BGIC88100D@istruzione.gov.it
Posta Certificata: bgic88100d@pec.istruzione.gov.it
C.F. 91026020163 – Codice Univoco UF5HE4
sito - www.icternodisola.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'I.C. "Padre Cesare Albisetti" di Terno d'Isola (Bg).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22-2022/2023-2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - A. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - B. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - C. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - D. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - E. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - F. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - G. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - H. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

VR Reduzzi *Fabrizio* *Chiara Anabattini* *Roberto Fossati*
S. Tosi

I. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - MATERIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE

A. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1)

1. RSPP e DPO

a. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008. Il nominativo è comunicato alla RLS e alla RSU.

b. L'RLS è stata individuato dalla R.S.U.

c. Annualmente viene monitorata e assicurata la formazione prevista.

2. RLS

a. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

b. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

c. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

d. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

e. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

3. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

a. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

b. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

4. Emergenza Covid-19

Per l'a.s. 2021-22 sono state predisposte le misure previste in considerazione dell'emergenza da COVID-19 o confermate le misure prese lo scorso anno. In particolare:

- si è provveduto alla conferma dei CTS di Istituto;

- sono stati individuati i Referenti Covid e relativi sostituti (n. 10 figure) che hanno effettuato la formazione prevista;

- sono stati predisposti gli specifici protocolli di plesso/polo in funzione anti-Covid;

10/05/22

Chiana Scudari

10/05/22
S. Torsoli

- è stata attivata la formazione specifica per tutto il Personale in servizio;
- è stata individuata la figura di referente Covid d'istituto;
- si è provveduto all'acquisto e alla consegna dei DPI previsti dai protocolli;
- sono state messe in atto le azioni previste dal CTS per la ripartenza e l'organizzazione delle attività didattiche;
- è stata attivata la sorveglianza sanitaria straordinaria per il personale Docente.

B. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2)

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica e quelle assegnate per la valorizzazione del Personale scolastico sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 75% della cifra disponibile e per le attività del personale ATA il 25% della cifra disponibile.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le economie del Fondo a.s. 2020/21 confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa nel rispetto della destinazione originaria (Docenti o ATA).
4. Nello specifico i consistenti residui a.s. 2020/21 relativi alle voci
 - d) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti saranno in parte aggiunti al Fondo per la contrattazione integrativa nel rispetto della destinazione originaria (Docenti o ATA)

confluiranno nella voce a) (Docenti) per concorrere al miglioramento dell'offerta formativa.

C. Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3)

1. Fondo per il salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse di cui alla lettera B devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, nonché gli specifici bisogni rilevati anche in considerazione dell'emergenza da COVID-19.

a. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:

- a.1 Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
- a.2 ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
- a.3 eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- a.4 altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- a.5 eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.

b. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di

[Handwritten signatures and names: A. P., N. Reoluzzi, Chiara Anabruni, P. F. S. Terno, S. Terno]

avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale (Allegato A).

2. Fondi finalizzati

a. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini. I fondi assegnati sono finalizzati

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
c) per gli incarichi specifici del personale ATA
d) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
e) attività complementari di educazione fisica
f) aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
g) Convitti ed educantati
h) per la valorizzazione del personale scolastico

Nello specifico, si rinvia all'allegato A - finalizzazione risorse finanziarie, parte integrante del Contratto Collettivo Integrativo di istituto.

Si precisa che la quota complessiva del FIS a.s. 2021/22 sarà ripartita tra Docenti e personale ATA al netto della quota per l'indennità del DSGA e suo sostituto.

b. FIS PERSONALE DOCENTE: al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

A-ORGANIZZAZIONE	a.1 Dimensione organizzativa generale
	a.2 Dimensione organizzativa a supporto della didattica (coordinatori di classe, dipartimento, modulo)
B -REALIZZAZIONE DEL PTOF	b.1 Realizzazione del PTOF: gruppi di lavoro funzionali alla progettualità e all'O.F.
	b.2 Realizzazione del PTOF: attività didattica

c. FUNZIONI STRUMENTALI al PTOF: Si rinvia all'Allegato A

d. Personale ATA (quota di pertinenza FIS + quota di pertinenza risorse valorizzazione): criteri

-intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
-disponibilità, a seguito di dichiarazione volontaria, di effettuare orario spezzato per gestione ingresso alunni)
-assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

3. Conferimento degli incarichi

- a. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- b. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- c. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
- d. Tutti i compensi saranno liquidati in proporzione agli effettivi giorni di lavoro prestati in presenza e in eventuale modalità di lavoro a distanza, nel periodo in cui si svolgono le attività didattiche

4. Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- a. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
- b. Esse consistono in
 - prestazioni aggiuntive necessarie a garantire lo svolgimento di progetti previsti nel PTOF e svolti in orario extracurricolare a favore degli alunni;
 - elaborazione e attuazione di progetti finalizzati al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa e dei servizi generali della scuola;
 - prestazioni aggiuntive per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi o per fronteggiare esigenze straordinarie e/o situazioni particolari da emergenza da COVID-19;
 - sostituzione del personale assente in orario aggiuntivo all'orario giornaliero;
 - flessibilità dell'orario di lavoro per esigenze relative all'attuazione dell'autonomia.
- c. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse e/o per far fronte a situazioni particolari legate all'emergenza da COVID-19.
- d. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
- e. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
- f. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- g. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15 compatibilmente con le esigenze di servizio.

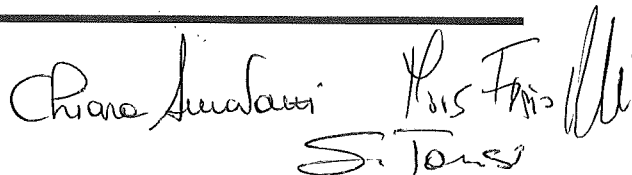
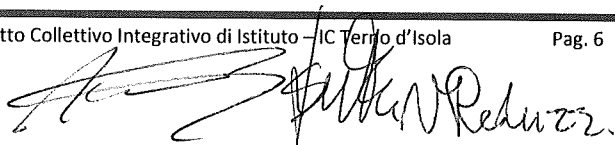
5. Incarichi specifici personale ATA

- a. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

D. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4)

Le risorse, come previsto dalla nota MI n. 23072 del 30 settembre 2020, Punto A lett. h, saranno utilizzate ai sensi dell'art.88 CCNL 2007.

E. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5)



1. Attività sindacale

- a. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale in ciascun plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- b. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- c. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- d. Il Dirigente Scolastico pubblica tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno sulla piattaforma SCUOLANEXT.

2. Assemblea in orario di lavoro

- a. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
- b. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora, modalità di convocazione e svolgimento (videoconferenza).
- c. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- d. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- e. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- f. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso in ciascun plesso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici per cui max. n. 5 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

3. Permessi retribuiti e non retribuiti

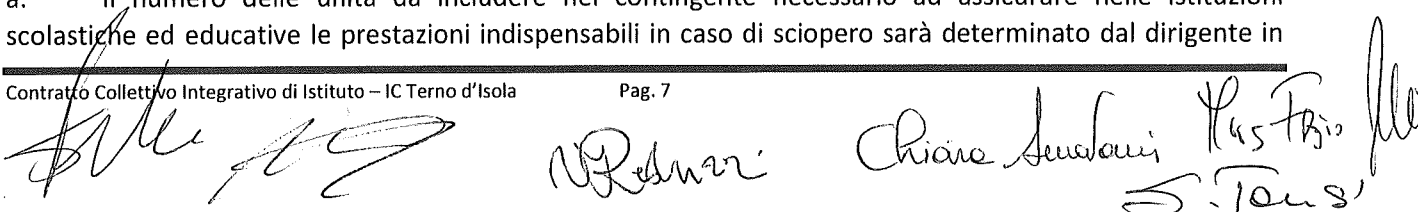
- a. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- b. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- c. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

4. Referendum

- a. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- b. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

5. Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

- a. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in


The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are two large, stylized signatures, followed by a signature that appears to read 'M. Ramari', and then a signature that reads 'Chiara Anselmi'. To the right of these, there are more signatures, including one that reads 'P. S. T. S.' and another that reads 'S. T. S.'.

base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 e successive integrazioni.

b. Ai sensi della legge 146/90 e successive integrazioni le operazioni degli scrutini finali costituiscono "servizi essenziali" e quindi prestazioni indispensabili da garantire.

c. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90 e successive integrazioni. In particolare, durante SCRUTINI ed ESAMI di Stato sarà assicurata la presenza di n. 2 Assistenti amministrativi e di n. 1 collaboratore scolastico al mattino e n. 1 al pomeriggio per ciascun plesso sede d'esame.

d. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

e. Il Dirigente Scolastico comunica agli interessati ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato a garantire i servizi minimi.

f. I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero possono darne volontariamente preavviso scritto al D.S., senza possibilità di revoca dopo la comunicazione alle famiglie.

F. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6)

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. L'anticipo o il posticipo dell'entrata e/o dell'uscita del personale ATA rispetto al normale orario di lavoro fino ad un massimo giornaliero di 30 minuti dovrà essere richiesto, autorizzato e recuperato con le seguenti modalità:

- nella stessa giornata anticipando o prolungando l'orario
- non oltre la settimana successiva
- con modalità da concordare con il DSGA/DS.

Ai fini della concessione sono da salvaguardare i servizi essenziali di ogni Ufficio/Reparto.

3. Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli OO.CC., è possibile la chiusura dell'unità scolastica. Tale chiusura è disposta dal D.S. con apposito provvedimento, quando lo richieda la maggioranza semplice o qualificata del personale ATA in organico (previa delibera Cdi). Il relativo provvedimento di chiusura dovrà essere pubblicato all'albo e sul sito WEB dell'Istituto. Nei mesi di luglio e agosto, l'orario di servizio è di 6 ore giornaliere.

4. Le ore non prestate dovranno essere recuperate secondo le seguenti modalità:

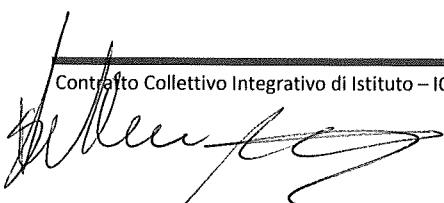
- fruizione di giorni residui di ferie dell'anno precedente;
- compensazione con ore di lavoro straordinario già effettuato;
- effettuazione di ore straordinarie autorizzate per esigenze di servizio, anche con rientri pomeridiani di non più di tre ore, secondo un piano di lavoro stabilito dal DS coadiuvato dal DSGA;
- compensazione con ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento oltre l'orario di servizio;
- richiesta volontaria di fruire di giorni di ferie o festività sopprese.

5. La regolarizzazione di detti recuperi avverrà entro l'anno scolastico e sarà sempre concordata, nel tassativo rispetto delle esigenze di servizio, con il DSGA; a tutto il personale sarà data la possibilità di recuperare i prefestivi nei limiti delle esigenze di servizio.

6. In caso di assenze di unità di personale, al sostituto è riconosciuta per maggior carico di lavoro:

- al personale ATA in servizio per 6 ore giornaliere un'ora di straordinario.

Nel caso di orario di servizio giornaliero di 7h e 12' il collaboratore che si rende disponibile alla sostituzione dovrà effettuare mezz'ora di pausa e gli sarà riconosciuta un'ora di lavoro straordinario.



VRadunzi

Chiara Anabanti

M. S. Fasoli
S. Targ

7. In caso di assenza del personale da sostituire che comporti un cambio orario o un eventuale rientro, se si dovesse ottenere la disponibilità di un solo collaboratore scolastico a effettuare la sostituzione, allo stesso verranno riconosciute due ore di lavoro straordinario.
8. Al fine di garantire la copertura della sede centrale nei periodi estivi e nelle sospensioni delle attività didattiche, nel rispetto della rotazione dei colleghi assegnati alla sede principale, i collaboratori assegnati ad altri plessi, presteranno servizio nella sede centrale.
9. Nei periodi di sospensione (vacanze di Natale, Pasqua e Carnevale) nei giorni feriali sarà mantenuto l'orario di servizio delle 7h e 12'.
10. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 luglio-31 agosto.

G. Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7)

1. Le attività sono definite dal piano di formazione che comprende:

- iniziative nazionali del Piano Digitale;
- iniziative a livello di ambito 01Lombardia;
- iniziative a livello di istituto;
- partecipazione individuale o di gruppo ad iniziative di formazione di enti accreditati in ambiti tematici previsti dal Piano della scuola con autorizzazione del Dirigente.

2. Formazione e aggiornamento Personale docente

a. Considerati i vincoli di dimostrare l'effettiva partecipazione al corso di formazione e aggiornamento e la ricaduta della formazione ricevuta, al fine di garantire trasparenza, equità e qualità del servizio erogato, si definiscono i seguenti contingenti quantitativi massimi per la fruizione contemporanea dei 5 giorni di permesso:

- massimo due docenti del plesso, appartenenti a team/moduli/CdC diversi, nello stesso giorno;
- priorità a docenti che ricoprono incarichi e/o sviluppano progetti sul tema del seminario/corso;
- rotazione.

b. Si precisa che la fruizione contemporanea dei permessi deve comunque garantire l'erogazione del servizio a favore dell'utenza.

c. Nel caso in cui nel medesimo giorno più docenti chiedano di fruire della formazione, qualora si rilevi l'impossibilità di garantire l'erogazione del servizio per motivazioni di varia natura, si darà priorità ai corsi/seminari previsti dal Piano annuale di formazione di Istituto, ai corsi/seminari coerenti con le azioni del PdM, dando precedenza comunque ai docenti che non abbiano partecipato a corsi di formazione coerenti con il PTOF.

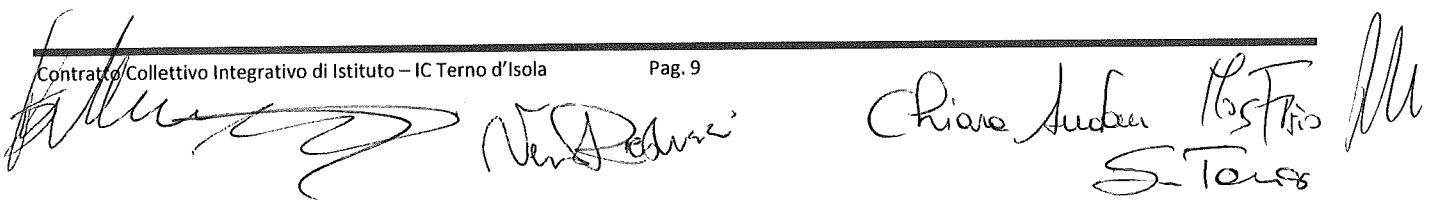
d. A livello procedurale, il docente interessato, almeno 5 giorni prima della data di partecipazione, produce richiesta scritta tramite il modello disponibile; la richiesta si intende tacitamente accolta salvo diversa comunicazione da parte del DS, tenuto a motivare il diniego.

e. Il docente consegna in segreteria la documentazione attestante l'avvenuta partecipazione.

3. Formazione e aggiornamento Personale ATA

a. Il personale ATA ha diritto alla fruizione di permessi per la partecipazione a iniziative di formazione riconosciute.

b. Verrà data priorità alle attività di formazione e di aggiornamento attinenti il profilo professionale ricoperto. In caso di concorrenza di più richiedenti, il D.S.G.A. stabilisce il numero massimo dei partecipanti, in relazione alle esigenze di servizio.



Handwritten signatures of the representatives of the school and the union.

- c. Per usufruire dei permessi il personale interessato produce domanda scritta tramite il modello disponibile, almeno 5 giorni prima della data di partecipazione, cui seguirà relativa autorizzazione o motivato diniego.
- d. Il dipendente sarà tenuto a consegnare la dichiarazione/l'attestato comprovante la partecipazione.
- e. Per quanto riguarda i corsi di formazione obbligatori (privacy, sicurezza, primo soccorso, antincendio, gestione emergenza-COVID) il personale procede, tenuto conto delle esigenze di servizio, al cambiamento dell'orario di lavoro e/o al recupero compensativo; per il tempo destinato al viaggio per raggiungere la sede del corso e per il rientro si riconoscono complessivamente 30 minuti per corsi che si svolgono nel territorio dell'Isola, 90 minuti per i corsi organizzati a Bergamo.
4. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

H. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico nella fascia oraria 08.00-18.00 esclusi i giorni festivi; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Eventuali invii di comunicazioni al di fuori della fascia oraria sopra definita non comportano per il Personale obbligo di presa visione.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. In relazione agli obblighi derivanti dall'attuazione della DDI e della DaD si rinvia al Regolamento elaborato e approvato dal CD nella seduta del 22 settembre 2020 e deliberato dal Consiglio di Istituto riunito nella seduta del 1° ottobre 2020 (delibera n. 92 del Consiglio di Istituto riunito nella seduta del 1° ottobre 2020).

I. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9)

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Verranno posti in essere gli strumenti previsti dalla normativa in vigore in relazione alla valutazione dello SLC.

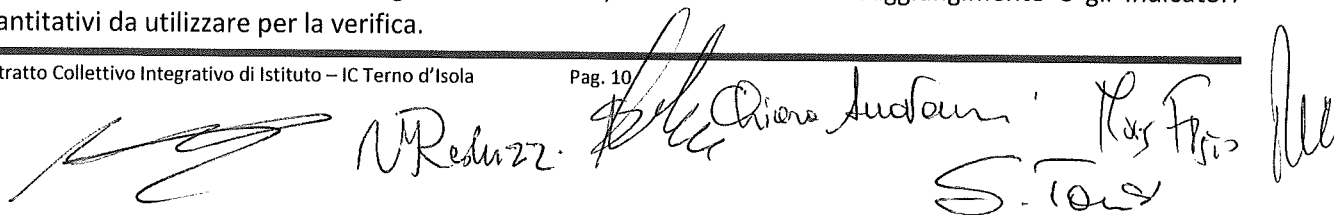
TITOLO TERZO - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Clausola di salvaguardia finanziaria

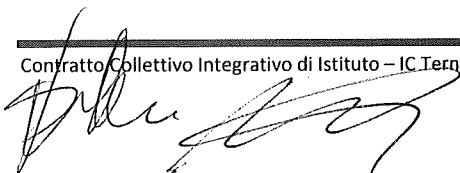
2. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

4. Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.



2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.



NR

Chiara Scabini
S. Tori
R. S. Tori
li



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Padre Cesare Albisetti
Via dei Vignali, 15 - 24030 Terno d'Isola (Bg)
Tel: 035 4940048 - Fax: 035 4949672
e-mail uffici: BGIC88100D@istruzione.it
Posta Certificata: bgic88100d@istruzione.it
C.F. 91026020163 - Codice Univoco UFSHE4
sito - www.icternodisola.edu.it

Contratto collettivo integrativo di Istituto - Allegato A (finalizzazione risorse finanziarie a.s. 2021/22)

Fondi finalizzati

Table with 4 columns: Description, Risorse a.s. 2021/22, Residui a.s. 2020/21 docenti, Residui a.s. 2020/21 ATA. Rows include items a) through h) such as 'per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007'.

a. Finalizzazione risorse

Residui: parte dei residui per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti vanno ad integrare la tabella B.2.

Risorse a.s. 2021/22:

Summary table for resources and residuals. Rows include 'INDENNITÀ D.S.G.A. (decurtata dal Fis a.s. 2020/21)' with values 5.776,00 € and 481,33 €, and 'TOTALE FIS DECURTATO DELL'INDENNITÀ' with values 36.062,68 € for DOCENTI and 9.015,67 € for ATA.

Detailed resource breakdown table with 4 columns: Description, Risorse a.s. 2021/22, RESIDUI, DISPONIBILI. Rows include 'fis DOCENTI', 'fis ata', 'funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa', etc.

Handwritten signatures and names at the bottom of the page, including 'Chiara Anabaini' and 'S. Tarsi'.

valorizzazione del personale scolastico - ATA	3.816,73 €	0,00 €	3.816,73 €
---	------------	--------	------------

b.1 Personale Docente - FUNZIONI STRUMENTALI al PTOF

Aree previste nel PTOF	compenso lordo dipendente
Area 1 - PTOF n. 2 docenti	2.000,00 €
Area 2 - CONTINUITÀ	600,00 €
Area 3 - CURRICOLO	600,01 €
Area 4 - INTEGRAZIONE n. 2 docenti	772,00 €
Area 5 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO	600,00 €
Totale	4.572,01 €

b.2 Personale Docente

FIS DOCENTI (29.304,78 euro + 13.764,83 + 3.515,39 da residui ore sostituzione = 46.585 / 17,50 euro L.D.) = 2.662 ore

A	ORGANIZZAZIONE		n. docenti	h pro capite	Monte ore	
A.1	Collaboratori del DS	1^ collaboratore	1	150	150	art.88,comma2,lett.f
	Collaboratori del DS	2^ collaboratore	1	35	35	art.88,comma2,lett.f
	Responsabile di plesso	Infanzia	1	70	70	art.88,comma2,lett.k
	Responsabile di plesso	Primaria Chignolo	1	70	70	art.88,comma2,lett.k
	Responsabile di plesso	Secondaria di Chignolo	1	70	70	art.88,comma2,lett.k
	Responsabile di plesso	Secondaria di Terno	1	110	110	art.88,comma2,lett.k
	Supporto organizzativo plesso	Primaria Terno	1	30	30	art.88,comma2,lett.k
	Supporto org. infanzia	gestione documentale	1	15	15	art.88,comma2,lett.k
	Staff	Nuova progettualità	15	a consuntivo	45	art.88,comma2,lett.k
	Autovalutazione di istituto	NIV	5	15	75	art.88,comma2,lett.k
	Autovalutazione di istituto	RAV Infanzia	3	15	45	art.88,comma2,lett.k
	Commissioni mensa		4	6	24	art.88,comma2,lett.k
	Referente Invalsi Primaria		1	10	10	art.88,comma2,lett.k
	Tutor docenti neo immessi		13	9	117	art.88,comma2,lett.k
	Referente Covid d'istituto		1	53	53	art.88,comma2,lett.k
	Referente e supplente COVID		53	2	106	art.88,comma2,lett.d
	Gestione COVID prim. Chignolo		1	15	15	art.88,comma2,lett.k
	Gestione COVID infanzia		1	15	15	art.88,comma2,lett.k
	Gestione COVID sec.Terno		1	20	20	art.88,comma2,lett.k
	Gestione COVID prim.Terno		2	20	40	art.88,comma2,lett.k
Gestione COVID sec. Chignolo		1	10	10	art.88,comma2,lett.k	
A.2	Coordinatori di classe sec.	classi 1^ - 2^	11	13	143	art.88,comma2,lett.d
	Coordinatori di classe sec.	classi 3^	7	16	112	art.88,comma2,lett.d
	Responsabili di dipartimento		3	5	15	art.88,comma2,lett.d
	Laboratori		3	6	18	art.88,comma2,lett.d
	Responsabile percorso musicale		1	6	6	art.88,comma2,lett.d
	Referente di modulo primaria	Terno	5	8	40	art.88,comma2,lett.d
	Referente Ed. civica Infanzia		9	1	9	art.88,comma2,lett.d
	Referente Ed. civica Primaria		27	1	27	art.88,comma2,lett.d

Chiara Sestini
 Rita Fiole
 STORS

	Referente Ed. civica Sec.		17	1	17	art.88,comma2,lett.d
	Referente di modulo primaria	Chignolo	5	4	20	art.88,comma2,lett.d
	Team Digitale	PNSD	6	10	60	art.88,comma2,lett.k
	Referente biblioteca/progetti arricchimento OF		5	5	25	art.88,comma2,lett.d
	Tutor Educazione civica		3	10	30	art.88,comma2,lett.k
				Totale A	1647	
B	REALIZZAZIONE DEL PTOF					
	Area 1 - POF/INVALSI/Aggiornamento					
		Commissione	4	20	80	art.88,comma2,lett.d
	Area 2 - Continuità e orientamento					
		Commissione prog/fascicoli	10	7	70	art.88,comma2,lett.d
		Referente Orientamento	2	15	30	art.88,comma2,lett.k
	Area 3 - Curricolo					
		Commissione didattica	6	10	60	art.88,comma2,lett.d
		Infanzia	2	8	16	art.88,comma2,lett.d
	Area 4 - Intercultura					
		Gruppo di lavoro	3	6	18	art.88,comma2,lett.d
		Predisposizione materiali in lingua	1	15	15	art.88,comma2,lett.d
	Area 5 - Rapporti con il Territorio					
		Gruppo di lavoro	4	4	16	art.88,comma2,lett.d
	Progetto Inclusione					
		Coordinatore	1	40	40	art.88,comma2,lett.d
		Documentazione	2	7	14	art.88,comma2,lett.d
		GLI	7	10	70	art.88,comma2,lett.d
		Rapporti con NPI/PSICOPEDAGOGISTA		a consuntivo	45	art.88,comma2,lett.d
	Progetto Sicurezza					
		Commissione	5	5	25	art.88,comma2,lett.d
	Progetto CCR					
		Tutor	2	10	20	art.88,comma2,lett.d
	Progetto Erasmus					
		Referenti	1	18	18	art.88,comma2,lett.d
	Promozione benessere alunni					
		Competenze/progetti benessere	2	15	30	art.88,comma2,lett.d
		Bullismo/Cyberbullismo	4	9	36	art.88,comma2,lett.d
		Sostenibilità	2	10	20	art.88,comma2,lett.d
	Successo formativo					
B.2		Progetto I.D.		a consuntivo	60	art.88,comma2,lett.b
	Disponibilità recupero settembre		8	4	32	art.88,comma2,lett.l

[Handwritten signatures and notes]

Reduzi: *Chiane Luciani* *St-Tone* *Ilig Fazio* *Me*

	Recupero in orario extrascolastico		15	20	300	art.88,comma2,lett.b
				Totale	1015	
				TOTALE A+B	2662	

b. 3 ATA incarichi

				tot.
AA1	inventario facile consumo	1	€ 341,81	
AA2	ricostruzioni	1	€ 340	
AA3	graduatorie	1	€ 340	€ 1021,81
CS1	farmaci coordinatore	4	€ 590	
CS2	farmaci gestione	10	€ 1000	€ 2611,81

b.4 Personale ATA – FIS 13.233,53 EURO

DISPONIBILITÀ		13.233,53	Ore
AA	40%	€ 5.293,41	365
CS	60%	€ 7.940,12	635
TOT.		€ 13.233,53	

AA (Assistenti amministrativi)

	Amministrazione trasparente-digitalizzazione - Albo Supporto registro elettronico Statistiche e rilevazioni Contributi Flessibilità per sostituzione colleghi assenti	1	85
	Amministrazione trasparente-digitalizzazione - Albo Gestione prove INVALSI Supporto gestione sportello psicopedagogico Rapporti con Enti Esterni Collaborazione con DSGA per gestione acquisti Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	1	85
	Amministrazione trasparente-digitalizzazione - Albo Gestione graduatorie-supplenze scuola secondaria/ATA Immissioni in ruolo Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	1	85
	Amministrazione trasparente-digitalizzazione - Albo Gestione graduatorie-supplenze scuola Infanzia e Primaria Gestione procedure scioperi-rilevazione assenze Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	1	85

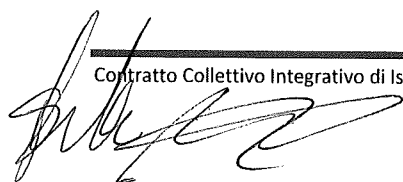
U. Reduzzi

Chiaro Luciani
S. Torsi

Rosario
M.

	Rapporti con Enti Locali Procedura per Somministrazione farmaci Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	1	15
	Digitalizzazione fascicoli Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	2	10
		Totale	365
CS (Collaboratori scolastici)			
Supporto gestione progetto sicurezza/prevenzione incendio/ primo soccorso (no art.7) Cura igiene personale alunni scuola Infanzia primaria secondaria I Controllo ingressi/uscite		4 + 1 covid	85
Supporto gestione progetto sicurezza/prevenzione incendio/ primo soccorso (no art.7) Controllo ingressi/uscite		4 + 2 covid 18h	90
Supporto gestione progetto sicurezza/prevenzione incendio/ primo soccorso (no art.7) Controllo ingressi/uscite		5 + 1 covid 18h + 1 covid 36h	140
Supporto gestione progetto sicurezza/prevenzione incendio/ primo soccorso (no art.7) Controllo ingressi/uscite		4 + 2 covid a 18h	120
Sostituzione colleghi (monte ore da assegnare in funzione delle ore svolte da ciascun CS in rapporto al numero complessivo di sostituzioni, in presenza di attività didattica)			200
			635
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> Il riconoscimento per il personale aggiuntivo sarà calcolato sulla base dei giorni lavorati. </div>			

Terno d'Isola, 13 gennaio 2022



U. Reduzzi

Chiara Scuderi
S. Tora

P. F. Mi